



Provincia di Treviso

**COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE**



**AMPLIAMENTO DI OPIFICIO AD USO PRODUTTIVO**  
**Decreto del Presidente della Repubblica n.160 7 settembre 2010 art.7**  
**LEGGE REGIONALE n.55 del 31 dicembre 2012 art.4**

## **PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO**

Oggetto:		Allegato:Tav 15
<b>DISPOSITIVI ANTICADUTA:</b>		
<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>		
<b>Sudio di architettura &amp; ingegneria</b>  Via Daniele Manin n. 59 31015 Conegliano (TV) Tel. 0438.64951 zanchetta@architetti.es studio@architetti.es <a href="http://www.architetti.es">http://www.architetti.es</a>	Progettista: <b>Arch. Valter Zanchetta</b> Ordine di Treviso n. 463  <b>Arch. Caterina Barbon</b> Ordine di Treviso n. 3229  Progettista opere strutturali: <b>Ing. Claudio Nadal</b> Ordine di Treviso n. A 1534  Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: <b>Ing. Luca Facchin</b> Ordine di Treviso n. A 2106	il Responsabile del procedimento
	0521_vz_rev 00	Maggio 2021

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

D. G. R. Veneto 22 settembre 2009, n. 2774 e ss.mm.ii.

**RICHIEDENTE / COMMITTENTE:** O t l a v s . p . a .

Nome Stefano Sartori in qualità Legale rappresentante della proprietà

con sede Santa Lucia di Piave via Angelo Padovan

n° 2

Comune Santa Lucia di Piave C.A.P. 31025

Prov. TREVISO

### Per i lavori di:

AMPLIAMENTO DI OPIFICIO AD USO PRODUTTIVO

**Nel Fabbricato** posto in via ANGELO PADOVAN

n° 2

Comune Santa Lucia di Piave

C.A.P. 31025

Prov. TV

### Destinazione attuale dell'immobile:

- |   |   |  |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> residenziale                 | <input checked="" type="checkbox"/> industriale e artigianale | <input type="checkbox"/> commerciale                         |
| <input type="checkbox"/> direzionali                  | <input type="checkbox"/> turistico - ricettive                | <input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi |
| <input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse | <input type="checkbox"/> di servizio                          | <input type="checkbox"/> altro                               |

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art. 90, c. 3 o c. 4 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)

si

no

### La redazione dell'elaborato tecnico è affidata al

Coordinatore alla Sicurezza (art. 90, c. 3 e c. 4 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Progettista

## 1. ARTICOLAZIONE DELLE COPERTURE

Complesso di fabbricati esistenti ad uso industriale e attività connesse:

- **edificio principale** realizzato e funzionante dall'anno 2008 copertura a microshed \_\_\_\_\_  
**ampliamento** costituito da due fabbricati di diversa altezza, il corpo centrale, con funzione di collegamento tra reparti produttivi sarà realizzato in struttura metallica di dimensioni ml 41,00 per 7,50 e altezza ml 12,00 con copertura piana e utilizzato come vano tecnico.
- l'ampliamento vero e proprio ad uso produttivo sarà realizzato in struttura precompressa la copertura sarà realizzata con microshed e TT accessibile con scala interna che consente un agevole accesso.
- 

## 2. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

**L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:**

- Totalmente la copertura dell'immobile  
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

**Tipologia della copertura**

- piana                       a volta                       a falda                       a shed                       altro

**Calpestabilità della copertura**

- totalmente calpestabile       parzialmente calpestabile                       totalmente non calpestabile

**Pendenze presenti in copertura**

- Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P < 15%  
 Inclinata 15% < P < 50%  
 Fortemente inclinata P > 50%

**Struttura della copertura:**

- latero-cemento                       lignea                       metallica                       altro

**Presenza in copertura di:** (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX D. Lgs. 81/2008)  
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)

Dislivelli tra falde contigue

**superfici non praticabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)

Altro \_\_\_\_\_

**Descrizione/note:**

Complesso industriale esistente e ampliamento ad utilizzo produttivo e magazzino costituito da due edifici a copertura praticabile con impianto fotovoltaico e bruciatori a gas per nastri radianti



**ACCESSO NON PERMANENTE**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:**

**Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:**

**5. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE**

**ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI**

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C)             | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza           |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)                            | <input checked="" type="checkbox"/> Parapetti        |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate certificate da produttore (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Lavori eseguibili dal basso |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)                       | <input type="checkbox"/>                             |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)                                     | <input type="checkbox"/>                             |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2)                 | <input type="checkbox"/>                             |

**ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:**

**Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:**

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1)           | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)               | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/>                   |

**6. DPI necessari**

- |   |  |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361)                              | <input checked="" type="checkbox"/> Cordini L <sub>max.</sub> 2,00 m (UNI EN 354)        |
| <input checked="" type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355)                   | <input checked="" type="checkbox"/> Doppio Cordino L <sub>max.</sub> 2,00 m (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)                   | <input checked="" type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)                |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone                           |
| <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>   |

**Modalità di transito in copertura:**

Transito consentito mediante dispositivo guidato (lunghezza massima 3 m) agganciato permanentemente a linea di vita; nelle aree evidenziate nei grafici si dovrà fare uso anche di cordino di lunghezza massima 2 m in aggiunta al dispositivo principale collegato ai dispositivi di ancoraggio puntuali.

## 7. Valutazioni

### Valutazione del rischio caduta:

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50 m  
 Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

### Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)  
 Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti); è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

### Elaborati grafici ALLEGATI

- planimetrie n° 1       Sezioni n°       Prospetti n°       n°

in cui risultano indicate:

1. Area di intervento;
2. ubicazione e caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
3. posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;
4. altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta;
5. area libera per il recupero in caso di caduta.

## ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

### Il sottoscritto

- Coordinatore  
 Progettista

**attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella D. G. R. Veneto n. 2774 del 22.09.2009 (Istruzioni tecniche relative alle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza) e ss.mm.ii.**

Data Maggio 2021

**Il Professionista (firma)**

arch. Valter Zanchetta

ORDINE  
 degli  
 ARCHITETTI  
 PIANIFICATORI  
 PAESAGGISTI  
 CONSERVATORI  
 della provincia di  
 TREVISO

VALTER  
 ZANCHETTA  
 n° 463

sezione A  
 settore architettura

ARCHITETTO

*V. Zanchetta*